



**& IMMIGRATI
SALUTE**

CORSO DI FORMAZIONE

PER OPERATORI DEGLI ENTI GESTORI CHE ACCOLGONO I
RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Migliorare l'accoglienza ai migranti forzati

Ancona, Aula Verde
Regione Marche, Palazzo Leopardi, via Tiziano 44

PRESENTAZIONE

FEBBRAIO, MARZO, APRILE, MAGGIO 2016

L'obiettivo dell'accoglienza ai profughi, richiedenti protezione internazionale, è la presa in carico della persona nella sua specifica individualità al fine di fornire a ciascuno di essi strumenti per il raggiungimento dell'autonomia nel paese ospite. Nella fase di accoglienza capacità di ascolto e di decodifica dei bisogni, comprensione delle "abilità" e delle "risorse" che il richiedente protezione può mettere in campo per la realizzazione del proprio progetto di vita sono indispensabili per la loro inclusione sociale.

Con l'**Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014** "Piano Operativo Nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, singoli e famiglie, e minori stranieri non accompagnati", si cerca di superare l'ottica emergenziale della gestione del fenomeno migratorio e concretizzare una governance globale. Essa costituisce un importante cambio di passo nell'approccio italiano all'accoglienza dei profughi e necessita ora di un grande impegno istituzionale per darne attuazione. Ad oggi la maggior parte dei richiedenti protezione sono gestiti in Centri di prima accoglienza individuati dalla Prefettura, da soggetti del terzo settore che non sempre sono in possesso della necessaria competenza specifica. In Italia essi sono ingaggiati dalle Prefetture attraverso capitolati di gara differenti e manca un sistema di monitoraggio e di valutazione chiaro ed univoco.

Al fine di contribuire alla qualificazione degli operatori del terzo settore, gestori dell'accoglienza, l'Osservatorio sulle Diseguaglianze nella Salute / ARS Marche - in collaborazione con la Prefettura

di Ancona, l'Azienda Sanitaria Regionale Marche -, ha organizzato un Corso regionale di formazione partecipata sulla base di criticità segnalate dagli stessi operatori dell'accoglienza.

Questa azione è coerente con quanto previsto nel "**Protocollo di Intesa tra la Regione Marche, le Prefetture, l'ANCI per la realizzazione di interventi di accoglienza e di integrazione atti a fronteggiare il flusso straordinario di cittadini stranieri provenienti da paesi terzi**" approvato con DGR Marche n.857/2015. Il Corso, avviato il 29 febbraio 2016, si svolge in tre edizioni di tre giorni ciascuna e vedrà la partecipazione di oltre 100 operatori dei centri di accoglienza di tutto il territorio regionale.

L'**obiettivo del Corso** è promuovere la tutela della salute e agevolare l'accesso ai servizi socio-sanitari per gruppi particolarmente vulnerabili della popolazione immigrata, in particolare richiedenti asilo, donne, donne con mutilazioni genitali femminili, minori, vittime di "tratta", in un'ottica di tutela dei diritti e di equità.

Nella sostanza si intende costruire un bagaglio di competenze tecniche ed interculturali condivise, necessario alla presa in carico "integrata" dei rifugiati, anche in coerenza con quanto previsto dal Diritto comunitario e dall'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014.

TEMI

- Migrazioni internazionali, nazionali e nella regione Marche.
- Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e il Protocollo di Intesa tra Regione Marche, Prefetture, ANCI Marche- DGRM 857/2015.
- Il sistema nazionale di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.
- L'accompagnamento in Commissione territoriale.
- Percorsi di integrazione: l'accesso al welfare.
- La valutazione sanitaria.
- L'accertamento dell'età dei minori non accompagnati.
- La certificazione medico legale .
- Migliorare la comunicazione:
 - il dispositivo della mediazione interculturale;
 - la comunicazione interculturale ed il colloquio con i soggetti vulnerabili nel centro di accoglienza.

DOCENTI

Simona Calcagnini (Prefettura Ancona)
Emma Capogrossi (ANCI Marche)
Patrizia Carletti (Osservatorio Diseguaglianze / ARS Marche)
Paolo De Biagi (Prefettura Ancona)
Daniela Di Capua (SPRAR Centrale)
Zana Dhroso (mediatrice UMAN - Senza Confini)
Giuseppa Ferraro (Prefettura Ancona)
Alessandro Fiorini (SPRAR Centrale)
Alessandro Fulimeni (Coop. Nuova ricerca RES)
Nazmie Kasmi (Servizio mediazione interculturale UMAN - Senza Confini)
Daniela Lenci (ASUR Marche, AV2)
Sandra Magliulo (UNHCR)
Marisa Marchetti (Commissione territoriale Marche-Abruzzo)
Francesco Migliozi (ASUR Marche, AV3)
Michela Moscatelli (Prefettura Ancona)
Luca Pacini (UNHCR)
Stefania Pagani (ASUR Marche, AV2)
Giuseppina Pagliarani (ASUR Marche, AV2)
Giovanni Santarelli (Servizi Sociali, Regione Marche)

OSSERVATORIO SULLE DISEGUAGLIANZE NELLA SALUTE
(AGENZIA REGIONALE SANITARIA MARCHE):
PATRIZIA CARLETTI, GIORGIANA GIACCONI,
STEFANIA VICHI, MARCO REFE
<http://ods.ars.marche.it>

ASUR MARCHE (REFERENTI):
ALBERTO LANARI, MANUELA SILVESTRINI, MARIELLA BRAVI

